



**Premio Innovazione e Qualità Urbana**  
Decima Edizione

**SEZIONE – PROGETTAZIONI**

NORME PER LA PRESENTAZIONE DEL PROGETTO	
<b>BREVE CURRICULUM</b>	
<i>Descrizione</i> (max 1500 caratteri spazi esclusi)	<p>Alessandro Bellini nasce il 22 gennaio 1984 a Rovigo. Dal 2003 si iscrive alla Facoltà di Architettura presso l'Università degli Studi di Ferrara. Nel corso del 2008 compie esperienze di studio presso il TU di Delft e di lavoro presso lo studio HP Architekten di Rotterdam. Nel luglio 2009 consegue la Laurea Magistrale in Architettura con la valutazione di 110/110 e lode, presentando la tesi dal titolo: Mutazioni Indotte: UN MANIFESTO. Strategie di attivazione e sviluppo per il canale di Bruxelles Capitale. Il materiale di ricerca della tesi è, nello stesso anno, ulteriormente sviluppato per la partecipazione al Concorso internazionale di idee FLOW a Bruxelles, ottenendo il primo premio. Parallelamente prosegue la collaborazione con lo studio Antonio Ravalli, docente e relatore della tesi e consegue l'abilitazione all'esercizio della libera professione a Ferrara. Nel febbraio 2010 vince la borsa di mobilità internazionale Leonardo da Vinci e lavora quale architetto presso lo studio ECDM a Parigi. Da luglio 2010 a novembre del 2011 collabora quale architetto presso lo studio CZA, Cino Zucchi Architetti a Milano, intervenendo su vari progetti. Nel novembre 2011 collabora quale capoprogetto presso lo studio Hrvoje Njiric a Zagabria per un concorso per un nuovo complesso turistico a Sibenik, in Croazia. Nel 2012 torna a Parigi, dove collabora in qualità di architetto e capoprogetto presso lo studio a+ samueldelmas. Dal 2013 vive a Brescia, apre il proprio studio AB/A Alessandro Bellini Architect ed esercita individualmente la professione iniziando ad ottenere riconoscimenti tramite concorsi, collabora con il movimento di scultura <i>Resilienza Italiana</i>, con il festival <i>DeltArte</i> e si muove in territori ibridi tra architettura, urbanistica e arte.</p>
<i>Nome del file immagine del candidato o del gruppo</i> (con estensione .JPG o .TIF)	Alessandro Bellini.jpg
<b>SCHEDA IDENTIFICATIVA</b>	
<i>Titolo della realizzazione</i> (italiano)	Recupero della Torre Tintoretto
<i>Titolo della realizzazione</i> (inglese)	Tintoretto Tower Renovation
<i>Area Tematica:</i> (Architettura e Città, Rigenerazione e Recupero urbano)	Rigenerazione e recupero urbano
<i>Committente</i> (se pubblico)	
<i>Settore/Ufficio proponente</i> (se pubblico)	
<i>Indirizzo</i> (Via, CAP, Città, Provincia)	Via Filippo Lippi, 25134, Brescia (BS)
<b>REFERENTE DEL PROGETTO E DELL'OPERA PROGETTATA</b> (se diverso dal progettista)	
<i>Nome e cognome</i>	
<i>Funzione, Qualifica</i>	
<i>Telefono / Fax</i>	
<i>e.mail</i>	
<i>Indirizzo</i> (Via, CAP, Città, Provincia)	
<b>PROGETTISTI / AUTORI / DIRETTORI DEI LAVORI</b> (se non fossero sufficienti i tre campi si possono aggiungere)	
1) <i>Nome e cognome</i>	Alessandro Bellini

<i>Funzione, Qualifica</i>	Architetto, Capogruppo
<i>Telefono / Fax</i>	3921410645
<i>e.mail</i>	alessandro.bellini@live.it
<i>Indirizzo (Via, CAP, Città, Provincia)</i>	Contrada delle Bassiche, 25 25122 Brescia (BS)
<i>Ente, Nome Studio, Collaboratore esterno</i>	AB/A Alessandro Bellini Architect
<i>e.mail</i>	Alessandro.bellini@live.it
<b>COLLABORATORI</b> (se non fossero sufficienti i tre campi si possono aggiungere)	
<i>1) Nome e cognome</i>	
<i>Funzione, Qualifica</i>	
<i>Ente, Nome Studio, Collaboratore esterno</i>	
<i>2) Nome e cognome</i>	
<i>Funzione, Qualifica</i>	
<i>Ente, Nome Studio, Collaboratore esterno</i>	
<i>3) Nome e cognome</i>	
<i>Funzione, Qualifica</i>	
<i>Ente, Nome Studio, Collaboratore esterno</i>	
<b>CRONOLOGIA</b> (se non fossero sufficienti i campi per la completa descrizione delle fasi cronologiche si possono aggiungere)	
<i>Anno/Periodo di Progettazione</i>	2013
<i>Periodo di Realizzazione (previsione)</i>	?
<b>SITO INTERNET</b>	<a href="http://www.abarchitect.info/tintoretto.html">http://www.abarchitect.info/tintoretto.html</a>
<b>RELAZIONE SULL'OPERA REALIZZATA</b>	
<i>Abstract del progetto</i>	Recupero della Torre Tintoretto,
<i>Abstract del progetto</i>	Recupero della Torre Tintoretto,
<i>Relazione sull'opera già realizzata che tenga conto del contesto dell'intervento, delle motivazioni del progetto, degli obiettivi di massima e dei destinatari)</i>	<p>Il progetto mira a riconnettere la Torre Tintoretto e il suo basamento con il quartiere di San Polo e conseguentemente con la Città di Brescia, traendo vantaggio anche dalla adiacente e nuova fermata della metropolitana "San Polo".</p> <p>La ricucitura tra Torre e Città si attua sia andando a risolvere problemi architettonici quali la scarsa permeabilità del basamento attuale, sia intervenendo in termini funzionali, andando ad aumentare l'attrattiva dell'edificio per il quartiere e la Città stessa.</p> <p>Il basamento viene messo in relazione con l'area circostante, abbassandolo in più punti e creando, tramite bucatore, dei patii con alberature d'alto fusto che fungono da connessione tra parcheggio e copertura, favoriscono la fuoriuscita dei gas di scarico, infine ombreggiano la copertura che, essendo totalmente esposta a sud, diventa così praticabile nei mesi più caldi.</p> <p>Ancora nell'ottica di "ricucire" il basamento con la città si è andato ad inserire un altro volume nella parte retrostante la Torre e a sostituire il retro stesso del basamento con una zona a verde.</p> <p>Un nuovo edificio addossato al basamento fa sì che il retro della Torre Tintoretto si trasformi in un nuovo fronte e che il basamento del parcheggio non sia più così sbilanciato, ma diventi un elemento baricentrico di connessione tra questi due elementi.</p> <p>Nel basamento vengono inoltre introdotte funzioni capaci di renderlo uno spazio vissuto da una comunità intesa come molteplicità di fruitori: dagli orti urbani allo skatepark, dall'area gioco bimbi alla sala prove per musicisti al bar – un crocevia di differenze sotto la Torre.</p> <p>Data l'impossibilità di alzare il piano terra (0) alla quota del parco (+ 1 m) e ritenendo questa connessione</p>

	<p>molto importante, è stato tuttavia possibile portare tale dislivello a + 50 cm e successivamente colmare questa differenza di quota tramite la sistemazione esterna delle pavimentazioni prospicienti la Torre.</p> <p>Questa lieve depressione verso l'ingresso principale funge da invito all'accesso della Torre stessa.</p> <p>Si sono poi ipotizzate funzioni commerciali e ausiliarie a quelle residenziali, ripensando completamente i flussi e privilegiando, piuttosto che connessioni forzate (quali le scale attuali) relazioni visuali e funzionali, realizzate per lo più tramite doppie altezze capaci di rendere il basamento più arioso e dotato di una vista suggestiva sul parco a nord e sulla nuova piazza a sud.</p> <p>In tale direzione si colloca anche il riposizionamento della hall d'ingresso alla Torre che, da nascosta sul retro e facilmente accessibile solo dal parcheggio, è stata pensata baricentrica, visibile da chi proviene dalla fermata della metropolitana e quindi finalizzata a mettere in relazione tutte le funzioni dell'intero complesso.</p> <p>Per poter rendere gli appartamenti più ariosi e accrescerne l'estensione senza un aumento della s.l.p., sono state sostituite le parti di muratura non portante con ampie vetrate apribili a libro e sono stati addossati moduli prefabbricati autoportanti vetrati.</p> <p>Tale operazione ha permesso di ricostruire una doppia linea di isolamento, una prima del cappotto con materiale naturale e nuovi infissi, una seconda data dal filo esterno delle nuove logge, volta a ridurre il consumo energetico attuale del 60%.</p> <p>Le due scanalature dei vani scala e dell'ascensore sono state tamponate da un vetro acidato a tenuta di fuoco che trasforma queste due anse in camini del vento i quali, nei mesi estivi sono finalizzati a espellere parte dell'aria calda del piano terra e del primo piano.</p> <p>Per quanto riguarda la protezione solare, i moduli prefabbricati avranno un sistema di lamelle orientabili nell'estensione a loggia e una tenda oscurante termica per l'oscuramento interno che nei mesi invernali permetterà di rilasciare il calore accumulato durante le ore diurne.</p> <p>Rispetto alla sola destinazione sociale si ritiene poi fondamentale ripensare l'operazione in termini immobiliari, dedicando solo una parte degli alloggi per housing sociale, mentre il restante integrandolo con alloggi in vendita, appartamenti di lusso, atelier per artisti e abitazioni per studenti.</p> <p>Dotare la Torre Tintoretto e San Polo di residenze per studenti e artisti ad affitti agevolati permette infatti non solo di arricchire di usi e di funzioni il quartiere, contribuendo sensibilmente a risolvere il problema della sua ghettizzazione, ma anche di intendere la Torre stessa quale nuovo elemento catalizzatore in sinergia con la nuova linea della metropolitana.</p> <p>I tagli abitativi sono stati inoltre ripensati secondo modifiche minime ma imprescindibili, quali la messa a norma degli appartamenti sia rispetto alla normativa disabili sia rispetto alle altre normative vigenti.</p> <p>Sempre in ottica di variazioni, il progetto prevede in facciata delle parti di vetro acidato che saranno destinate a schermare i patii dei duplex donando loro maggiore intimità. I telai degli scorrevoli che consentono l'apertura delle logge, sovrapponendosi alle parti di telaio fisso, creeranno pixel riflettenti.</p> <p>Grazie alla loggia e al suo "mostrarsi alla città", il fruitore avrà la possibilità di personalizzare la propria abitazione, sentendola propria.</p> <p>Il progetto mira quindi a riconoscere potenzialità latenti e inesprese della Torre, compresa quella della copertura che, con la sua affascinante vista sulla Città di Brescia, può diventare la sede ideale per inserire un locale sul modello di un lounge bar capace non solo di attivare la copertura stessa, ma anche di "far funzionare" la Torre il più possibile nell'arco delle 24 ore, favorendo così ulteriormente il controllo e la sicurezza del quartiere e in primis dell'edificio stesso.</p>
<p><i>Relazione sull'opera già realizzata che tenga conto del contesto dell'intervento, delle motivazioni del progetto, degli obiettivi di massima e dei destinatari)</i></p>	<p>The project aims to reconnect the Tower Tintoretto, and its groundfloor, with the district of San Polo and consequently with the City of Brescia, also benefiting from the adjacent and new metro station "San Polo". The link between Tower and the city can be achieved solving architectural problems such as poor permeability of the groundfloor, and increasing the attractiveness of the building for the neighborhood and the city itself.</p> <p>The plinth is put in relation with the surrounding area, lowering it in more points and creating, through the openings, of patios with tall trees which serve as connection between parking and the roof of the plinth, facilitating the flow of exhaust gases, and finally shading the roof fully exposed to the south in order to making it more livable.</p> <p>In the basement are also introduced features that can make a space experienced by a community as a</p>

	<p>multiplicity of users: urban gardens, the skate park, children's games, the rehearsal room for musicians and the the bar - a crossroads of differences under the Tower.</p> <p>In order to make the apartments more airy and increase their extension, were replaced parts of non-bearing masonry with large windows and were added prefabricated self-supporting glass and steel elements.</p> <p>This transaction has allowed the reconstruction of a double line of isolation, a first coat with natural material and new fixtures, a second date from the outer edge of the new loggias, to reduce the current energy consumption by 60%.</p> <p>As for the solar protection, the prefabricated modules will have a system of adjustable slats in the extension to lodge and a blind thermal obscuration internal in the winter months will allow to release the heat accumulated during the daytime hours.</p> <p>Compared to the only social destination is believed then fundamental rethink the operation in real estate terms, devoting only part of housing for social housing, while the remaining integrating it with housing for sale, luxury apartments, studios for artists and student housing.</p> <p>Equipping Torre Tintoretto and San Polo residences for students and artists with subsidized rents makes it possible not only to enrich the uses and functions of the district, contributing significantly to solving the problem of its ghetto, but also to make the Tower itself as a new catalyst element in synergy with the new metro line.</p> <p>The housing types were also rethought with minimal changes but unavoidable, such as the adaptation of the apartments respecting new urban regulations and the accessibility for handicap people.</p> <p>Visually speaking, the project provides in front of the new duplex parts an etched glass designed to shield the patios giving them greater intimacy. The frames of the openings that allow to open the loggias, create with their superpositions on the fixed frames, reflective pixels that animate the facade.</p> <p>Thanks to the loggias and its "show to the city", the user will have the ability to customize their homes, feeling it own.</p> <p>The project therefore aims to recognize latent potential and unexpressed Tower, including the flat roof that, with its charming view of the City of Brescia, can become the ideal place for a local model of a lounge bar not only able to activate roof itself, but also to "run" the tower as possible over 24 hours, thereby further control and security of the neighborhood and in the first building itself.</p>
<i>Aspetti innovativi da segnalare</i>	Recupero urbano e ambientale di una struttura tramite interventi minimi.
<b>COSTO e RISORSE</b>	
<i>Costo complessivo dell'opera a preventivo</i>	Non calcolato
<i>Fonti di finanziamento (attivate o da attivare)</i>	Da attivare
<b>SEZIONI SPECIALI (opzionale)</b> Per partecipare alle sezioni speciali previste nel bando, è possibile segnalare la caratteristica innovativa che si correla ad ogni tematica, allegando un'immagine e una breve descrizione.	
<b>A - PROGETTAZIONE PARTECIPATA</b>	
<i>Descrizione</i>	(didascalia di max 1000 caratteri, spazi esclusi)
<i>Nome del file immagine allegato (con estensione .JPG o .TIF)</i>	(riferimenti ad immagini specifiche allegate)
<b>B – PROGETTAZIONE PER TUTTI</b>	
<i>Descrizione</i>	(didascalia di max 1000 caratteri, spazi esclusi)
<i>Nome del file immagine allegato (con estensione .JPG o .TIF)</i>	(riferimenti ad immagini specifiche allegate)
<b>C – SOSTENIBILITA' AMBIENTALE, SOLUZIONI BIOECOLOGICHE E BIOEDILIZIE</b>	
<i>Descrizione</i>	La grande operazione di sostenibilità in questo progetto la si attua decidendo di non demolire una struttura dalle così grandi dimensioni ma piuttosto, tramite interventi minimi, di recuperarla con standard di isolamento altissimi. Vi è poi una scelta di soluzioni quali l'indroduzione di un impianto a pannelli fotovoltaici, il recupero delle acque piovane che rendono questo organismo più ecocompatibile. Viene inoltre sfruttata per il piano terra l'altezza della torre per realizzare due grandi camini a vento capaci di raffrescare in maniera naturale gli spazi a terra.
<i>Nome del file immagine allegato (con estensione .JPG o .TIF)</i>	01_concept.jpg
<b>D – MOBILITÀ</b>	
<i>Descrizione</i>	(didascalia di max 1000 caratteri, spazi esclusi)

Nome del file immagine allegato (con estensione .JPG o .TIF)	(riferimenti ad immagini specifiche allegate)
<b>E – TECNOLOGIE</b>	
Descrizione	Moduli autoportanti in acciaio vetrati capaci di creare una seconda pelle, staticamente indipendente, attorno al vecchio edificio.
Nome del file immagine allegato (con estensione .JPG o .TIF)	04_diagramma.jpg
<b>MATERIALI ALLEGATI</b>	
Possono essere allegate da un minimo di 5 fino ad un max di n. 20 immagini in formato digitale .JPG o .TIF (di elevata qualità) che descrivano l'opera progettata. Si deve utilizzare il testo da allegare in didascalia per ogni immagine per puntualizzare gli aspetti innovativi del progetto.	
<b>IMMAGINE n. 1</b>	
Titolo dell'immagine e descrizione in lingua italiana e inglese	-concept -concept
Nome del file immagine allegato (con estensione .JPG o .TIF)	01_concept.jpg
<b>IMMAGINE n. 2</b>	
Titolo dell'immagine e descrizione in lingua italiana e inglese	-foto dello stato di fatto -picture of the existent
Nome del file immagine allegato (con estensione .JPG o .TIF)	02_stato di fatto.jpg
<b>IMMAGINE n. 3</b>	
Titolo dell'immagine e descrizione in lingua italiana e inglese	-vista del progetto arrivando dalla metropolitana. -view of the project arriving from the metro station.
Nome del file immagine allegato (con estensione .JPG o .TIF)	03_stato di progetto.jpg
<b>IMMAGINE n. 4</b>	
Titolo dell'immagine e descrizione in lingua italiana e inglese	- diagramma - diagram
Nome del file immagine allegato (con estensione .JPG o .TIF)	04_diagramma.jpg
<b>IMMAGINE n. 5</b>	
Titolo dell'immagine e descrizione in lingua italiana e inglese	-dettaglio -detail
Nome del file immagine allegato (con estensione .JPG o .TIF)	05_dettaglio.jpg
<b>IMMAGINE n. 6</b>	
Titolo dell'immagine e descrizione in lingua italiana e inglese	-masterplan -masterplan
Nome del file immagine allegato (con estensione .JPG o .TIF)	06_masterplan.jpg
<b>IMMAGINE n. 7</b>	

<i>Titolo dell'immagine e descrizione in lingua italiana e inglese</i>	-piante -plans
<i>Nome del file immagine allegato (con estensione .JPG o .TIF)</i>	07_piante.jpg
<b>IMMAGINE n. 8</b>	
<i>Titolo dell'immagine e descrizione in lingua italiana e inglese</i>	-vista notturna -night view
<i>Nome del file immagine allegato (con estensione .JPG o .TIF)</i>	08_vista notturna.jpg
<b>DIRITTO DI ESPOSIZIONE E PUBBLICAZIONE</b>	
Partecipando al premio si autorizza la Maggioli S.p.A ad esporre e pubblicare in tutto o in parte gli elaborati e le documentazioni presentate al Premio che, a proprio insindacabile giudizio, ritenesse interessanti, senza nulla dovere ai partecipanti, fermo restando l'obbligo di citare titolo e autori concorrenti.	
<b>NON RESTITUZIONE DEGLI ELABORATI</b>	
La documentazione digitale inviata per consentire la valutazione del nuovo progetto e delle opere realizzate rimarrà alla Maggioli S.p.A. e non verrà restituita.	
<i>Firma per accettazione del referente del progetto</i>	
<b>LIBERATORIA ALL'USO DEI DATI PERSONALI INSERITI</b>	
<p><b>Informativa ex art. 13 D.Lgs 196/2003</b> Maggioli Spa, titolare del trattamento, raccoglie presso di sé e tratta, con modalità anche automatizzate, i dati personali il cui conferimento è facoltativo ma indispensabile per fornirle il servizio richiesto e, se ha espresso la relativa opzione, per aggiornarla su iniziative e offerte della nostra azienda. I soggetti che verranno a conoscenza di tali dati personali saranno gli incaricati addetti ai seguenti settori aziendali: c.e.d., servizi internet, editoria elettronica, mailing, marketing, fiere e congressi, formazione, teleselling, ufficio ordini, ufficio clienti, settore amministrativo. Lei potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs 196/03, (aggiornamento, rettificazione, integrazione, cancellazione, trasformazione in forma anonima o blocco dei dati trattati in violazione di legge, opposizione, richiesta delle informazioni di cui al 1° capoverso e di cui alle lettere a), b), c), d), e) del 2° capoverso), rivolgendosi a Maggioli Spa, Via Del Carpino 8, 47822 Santarcangelo di Rom. – Servizio Clienti, oppure contattando il numero verde 800 – 846061. <u>Consenso</u>. Attraverso il conferimento dei suoi dati, del suo indirizzo e-mail e/o di telefono e/o di fax Lei esprime il suo specifico consenso all'utilizzo di detti strumenti per informazioni commerciali. Se non desidera ricevere altre offerte di iniziative e prodotti della nostra società, barri la casella qui a fianco <input type="checkbox"/></p>	